

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2013)

Heft: 5: Luoghi del silenzio

Buchbesprechung: Libri

Autor: Sassi, Enrico

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

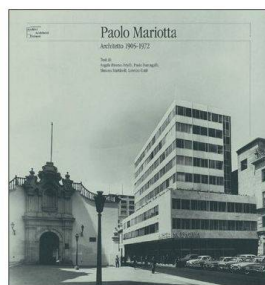


Marcello Martinoni, Enrico Sassi
(a cura di)

UrbAging – La città e gli anziani

Tarmac Edizioni d'architettura, Mendrisio 2013 (ISBN 88-900700-7-2, bross., 21 x 20 cm, testi e ill. fig. b/n e col., pp. 167, italiano)

Il libro è una raccolta di contributi specifici dedicati al complesso tema del mondo dell'anziano e nasce dalle attività di ricerca svolte presso l'Accademia di architettura di Mendrisio nell'ambito della ricerca *UrbAging: pianificare e progettare lo spazio urbano per una società che invecchia* diretta dal prof. J. Acebillo e finanziata dal programma nazionale di ricerca PNR54 «Sviluppo sostenibile dell'ambiente costruito» del Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca scientifica. Il volume si apre con una prefazione di Paolo Beltraminelli, direttore del Dipartimento della sanità e della socialità del Cantone Ticino, che sottolinea come il volume (...) ha il pregio di gettare uno sguardo globale e trasversale sui temi affrontati con un'opportuna digressione storica e sociologica della presa a carico dell'anziano da parte della nostra società, un'analisi di cambiamenti demografici in atto, il ruolo giocato dall'ambiente urbano nell'integrazione dell'anziano, come pure delle politiche di gestione del territorio volte a creare un ambiente costruito veramente a misura di anziano (p. 7). L'indice è strutturato in due sezioni: 1) *Invecchiamento e società*; 2) *Politiche, territorio e progetto*. Testi di: Luigi Lorenzetti; Gian Paolo Torricelli; Franco La Cecla; Giovanni Pieretti; Graziano Ruggieri; Rita Pezzati; Maria Grazia Calzolari; Vittoria Rusconi; Alma Sartoris e Marcello Martinoni; Enrico Sassi e Elena Molteni; Davide Marconi; Igor Moro; Alessandro Tugnoli; Giovanna Caiata, Mary Ardia; Josep Acebillo. Oltre ai contributi scritti il volume è attraversato da un contributo fotografico di 20 scatti originali di Alberto Canepa.



Angela Rivero Ortelli (a cura di)
**Paolo Mariotta. Architetto
1905-1972**

testi di Angela Rivero Ortelli, Paolo Fumagalli, Simona Martinoli, Lorenzo Cotti, AAT Fondazione Archivi Architetti Ticinesi, 2013 (ISBN 978-88-7713-667-1, bross., 22 x 24 cm, testi e ill. foto e dis. b/n, pp. 160, italiano)

Il libro è il quinto volume della collana *Quaderni* promossi dalla Fondazione Archivi Architetti Ticinesi (già pubblicati: G. Bernasconi, F. Ponti, A. Jäggl, O. Pisenti). Paolo Mariotta – scrive P. Fumagalli – appartiene a quella generazione che ha lavorato dagli anni Trenta ai Settanta, attraverso quindi le vicende storiche della Seconda Guerra mondiale e ciò che ha comportato nella cultura e nei modi di costruire (p. 7). Condivide il proprio percorso con i colleghi Rino Tami, Bruno Brunoni, Alberto Camenzind, Bruno Bossi, Augusto Jäggl. Mariotta (1905-1972) è un architetto di successo che ha realizzato opere in Ticino, Svizzera, Spagna, Portogallo e Perù ed è particolarmente rappresentativo della transizione tra modernità e tradizione. Nasce a Muralto e – come afferma A. Riva Ortelli – è un architetto del luogo: *Alcune persone sembrano appartenere più di altre al luogo e al tempo in cui sono nate e vissute. È questo il caso di Paolo Mariotta, architetto attivo a Locarno fra il 1930 e il 1972* (p. 12). Il volume contiene quattro testi: Angela Rivero Ortelli firma il primo: *Un'ovita per l'architettura, note biografiche*, nel quale ripercorre le tappe salienti della carriera di Mariotta. Paolo Fumagalli è autore del testo intitolato *Tra ferro battuto e alluminio – note sull'architettura di Paolo Mariotta* nel quale analizza l'evoluzione stilistica dell'architetto attraverso una lettura comparata di diversi progetti che evidenziano il passaggio dal linguaggio classico a quello moderno. S. Martinoli firma *Tra l'insensibile e il pittoresco. Gli esordi di Paolo Mariotta nel Ticino degli anni Trenta*. L. Cotti è autore sia delle fotografie che del testo intitolato *L'architetto di Locarno. L'architettura internazionale in provincia*.



Emanuela De Leo
**Paesaggi cimiteriali europei –
Landscape realtà e tendenze,**
Grandi tascabili di Architettura,
Mancosu, Roma 2006
(ISBN 88-87017-41-7, 12 x 17 cm,
testi e ill. fig. b/n e col., pp. 223, italiano)

Il libro ha l'agile formato di una piccola guida tascabile. L'indice del volume è strutturato in cinque capitoli: 1) *I paesaggi della preghiera* (una panoramica sulla storia della sepoltura dei rituali legati alla morte, sul tema del paesaggio umano, dei luoghi sacri e del sepolcro inteso come prima forma di architettura); 2) *Lo spazio cimiteriale e la sua evoluzione* (lettura delle trasformazioni tipologiche dello spazio cimiteriale: Père-Lachaise Parigi, Dorotheenstädtischer Friedhof Berlino, C. Scarpa, Igualada a Barcellona, S. Domingo a Santiago de Compostela, monumento ai martiri delle Fosse Ardeatine di Roma, cimitero di Montjuïc Barcellona, A. Rossi a San Cataldo); 3) *Il ritorno alla terra: l'architettura della morte nel mondo contemporaneo* (sul tema del nuovo cimitero e delle sue normative); 4) *Il giardino silenzioso: vegetazione-simbologia-tradizioni* (dedicato al tema della botanica funeraria); 5) *Il cimitero come paesaggio: nuovi segni nel panorama internazionale*; il capitolo più corposo e ricco di informazioni. Affronta il tema del paesaggio cimiteriale, delle tendenze contemporanee e della topografia/paesaggio (Landscape: topografia-limiti e collegamenti-superficie); è illustrato con fotografie e progetti di cimiteri con particolare attenzione alle realizzazioni più recenti tra le quali ricordiamo: necropoli nazionale di Fréjus, Francia di B. Desmoulin, cimitero Fürstentwald di D. Kienast, cimitero-parco Igualada a Barcellona di E. Miralles e C. Pinos, cimitero Mirasaka Hiroshima di H. Yoshimatsu, Cretto Gibellina di A. Burri, Monumento alle vittime dell'Olocausto Berlino di P. Eisenman, cimitero a Kortrijk Belgio di B. Secchi e P. Viganò e del cimitero di Finisterre, Galizia di C. Portela.

A cura di
Enrico Sassi

Servizio ai lettori

Avete la possibilità di ordinare i libri recensiti all'indirizzo libri@rivista-archi.ch (Buchstämpfli, Berna), indicando il titolo dell'opera, il vostro nome e cognome, l'indirizzo di fatturazione e quello di consegna. Riceverete quanto richiesto entro 3/5 giorni lavorativi con la fattura e la cedola di versamento.

Buchstämpfli fattura un importo forfetario di CHF 8.50 per invio + imballaggio.